

Il 9 maggio il Seminario di Venegono Inferiore accoglie i presbiteri che ricordano anniversari significativi e i diaconi di prossima ordinazione, per celebrare il loro sacerdozio con il Cardinale



La "Festa dei Fiori" è la festa di tutti i preti

MARIO DELPINI*

Si chiama "Festa dei Fiori", ma è la festa dei preti: l'Arcivescovo celebra insieme con tanti preti, nel Seminario vestito a festa, la gioia, la gratitudine, la meraviglia per la grazia di essere preti. In occasione della "Festa dei Fiori", martedì 9 maggio nel Seminario di Venegono Inferiore, tutti i preti della diocesi sono invitati a dire ai festeggiati l'affetto, la preghiera, la fraterna condivisione.

L'inizio della festa, alle 10, sarà dato dal rito di accoglienza delle reliquie dei due nuovi beati: monsignor Luigi Biraghi e don Luigi Monza incoraggiano la memoria a ritornare a tante figure di santi preti che nella comunità del Seminario e nella dedizione pastorale hanno offerto la loro vita senza risparmio.

Saranno presenti i preti che festeggiano il 60° di ordinazione e tra loro monsignor Luigi Belloli, a lungo rettore del Pontificio Seminario Lombardo. I preti ordinati nel 1946 avevano scelto come motto "*Emine spiritum tuum et renovabis faciem terrae*": professavano così le loro attese e la loro preghiera all'indomani della guerra.

Invece i preti ordinati nel 1956, che festeggiano i loro cinquant'anni di sacerdozio, avevano scelto come motto "*Seipsum offerendo*": dichiaravano il proposito di una dedizione sul modello di Gesù in anni fervidi di iniziative, intensi di lavoro, nella disponibilità a cogliere i segni di novità.

Celebrano la festa della maturità presbiterale anche i preti ordinati nel 1981 e tra loro don Pierantonio Tremolada, insegnante di Sacra Scrittura e rettore per la formazione dei diaconi. I preti che festeggiano il venticinquesimo avevano scelto come motto "*Per fare di Cristo il cuore del mondo*", interpretando il loro ministero come comunione con il progetto originario di Dio Padre.

Inoltre, si preparano a essere accolti nel presbiterio diocesano i candidati 2006, che hanno scelto come motto "*Non abbiate paura*". I candidati si fanno eco delle parole di Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI e trovano nell'episodio evangelico le ragioni per la loro fiducia preparandosi ad affrontare il "mare" della vita.

La presenza di preti carichi d'anni e di responsabilità, di esperienza e di saggezza sarà per i candidati 2006 come un'eco della parola del Signore. "Non abbiate paura", voi che diventate preti quest'anno: non abbiate paura di quello che vi aspetta, non abbiate paura del piccolo numero, non abbiate paura dei mutamenti in atto in una Chiesa che vuole essere fedele alla sua missione, non abbiate paura di una società che vive un'evoluzione sconcertante. Non abbiate paura: gli anni vissuti nel ministero ci persuadono che chi si fida del Signore e afferra con forza la sua mano, non rimane deluso.

*Rettore del Seminario arcivescovile di Milano